

9-ago-2020

Vediamo il consueto sguardo Intermarket con dati giornalieri a partire da metà febbraio e sino alla chiusura di venerdì 7 agosto (l'indicatore in figura cerca di identificare le forze sul ciclo Trimestrale):

Valute:



- Dollar Index – dopo una fase di forte salita partita dal 10 marzo, dal 23 marzo è in discesa con differenti fasi, con una accelerazione da inizio luglio;
- Eur/Usd – è sceso con forza dal 10 marzo; poi una lateralità; dal 26 maggio sale e la forza è aumentata da inizio luglio con livelli che non si vedevano dal 2018;
- Usd/ Yen – dopo una forte crescita partita dal 10 marzo, da inizio aprile ha lateralizzato; dal 23 luglio nuova discesa, anche se moderata.

Bonds:



- T-Bond 30 anni (rendimento x10) - rendimento al 1,229% (stabile rispetto alla scorsa settimana) – dopo una decisa discesa da inizio anno, da metà aprile è cresciuto, ma da inizio giugno è in nuova discesa;
- Bund (prezzo) – dopo una decisa discesa dal 10 febbraio, dal 20 marzo ha avuto fasi altalenanti, ma dal 5 giugno sale; il rendimento (che è inverso al prezzo) è al -0,506% ed è in leggera crescita rispetto alla scorsa settimana; (in figura c'è un rialzo nella giornata del 5 giugno, ma è solo dovuto al cambio di contratto);
- Spread Btp/Bund – dopo una forte salita dal 24 febbraio, ha avuto fasi altalenanti, ma da inizio maggio scende.

Commodities:



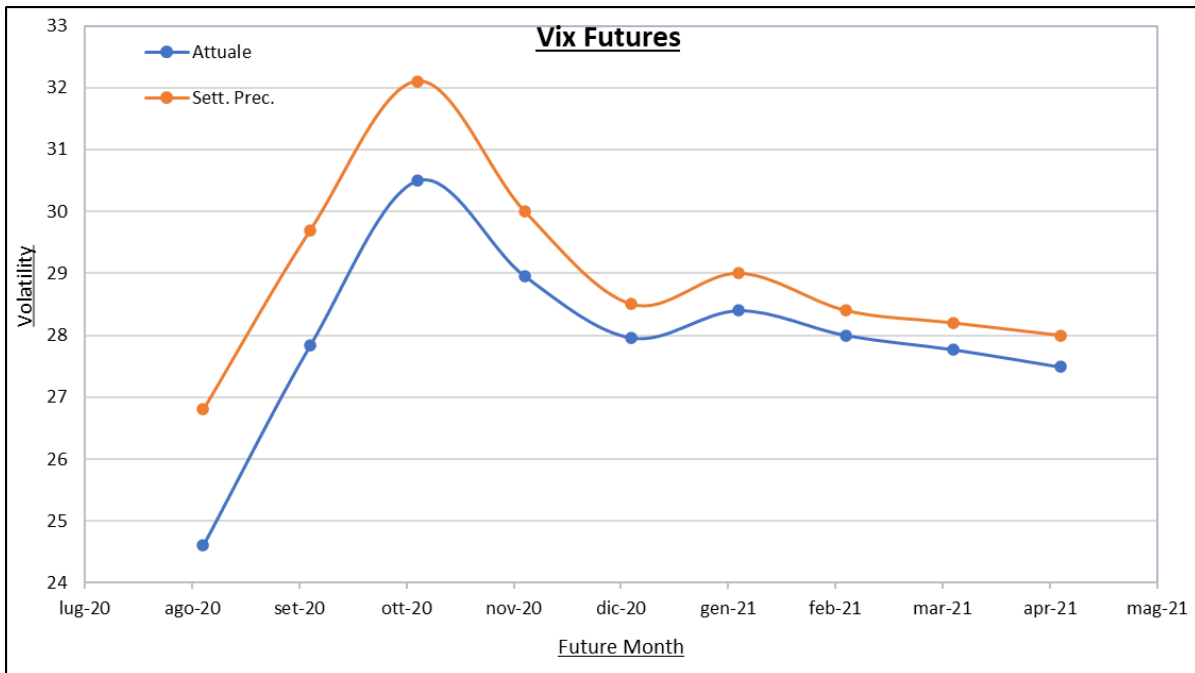
- Crb Index – dopo una discesa su valori che non si vedevano dagli anni '70, dal 21 aprile è in chiaro recupero; da inizio agosto ha ripreso vigore;
- Petrolio (Crude Oil) – dopo una forte discesa e minimi assoluti il 21 aprile, ora è in deciso recupero, ma da metà giugno sembra più una lateralità;
- Oro – da inizio dicembre è salito con forza, poi ha avuto un movimento a V con una ripresa di rialzo dal 20 marzo; dal 18 giugno ha ripreso vigore ed ha superato quota 2000 \$.

Volatilità:



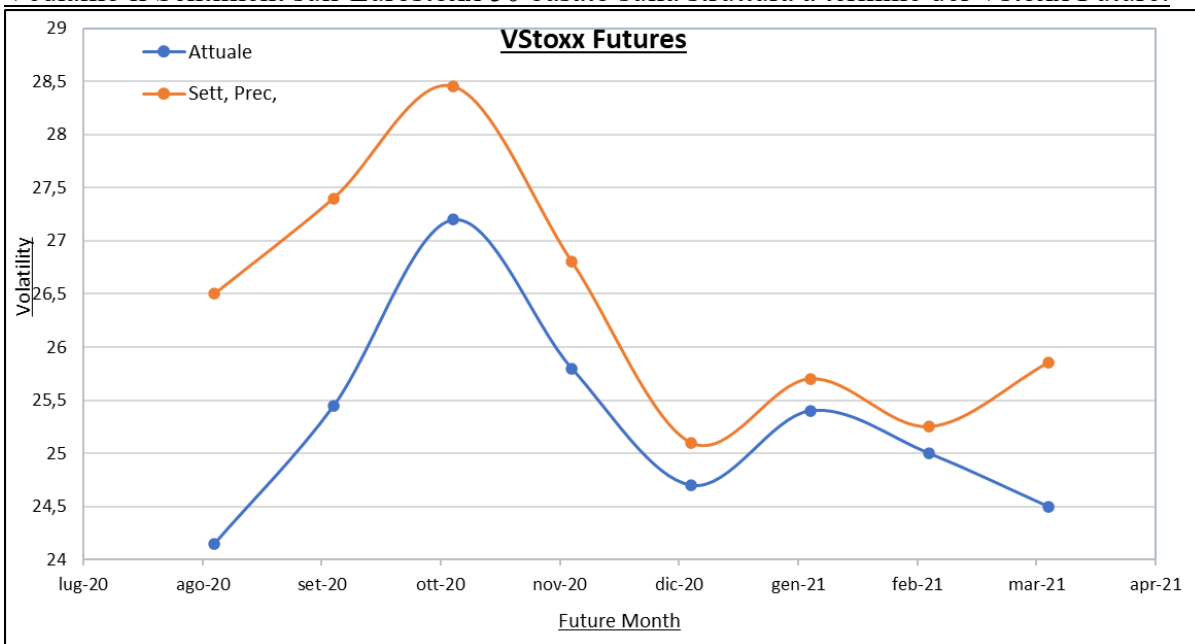
- Vstoxx future (attenzione che è leggermente differente dall'Indice Vstoxx) – dopo una forte salita e livelli che non si vedevano dall'ottobre/novembre 2008, dal 17 marzo è sceso; da fine aprile sembra più una lateralità che non si discosta molto da 30; siamo poco sopra la banda bassa a 3 mesi;
- Vix – anche qui la crescita ha portato a livelli simili a quelli dell'ottobre/novembre 2008; dal 17 marzo è sceso e da fine aprile è più una lateralità; è poco sopra alla banda bassa a 3 mesi;
- VVix (volatilità del Vix) – è simile al Vix ma spesso con movimenti di ampiezza differente e talvolta anticipati; dopo una forte salita, dal 17 marzo è sceso; dal 10 giugno ha avuto un deciso impulso rialzista, che poi è rientrato; è poco sotto alla media a 3 mesi.

Vediamo il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future:



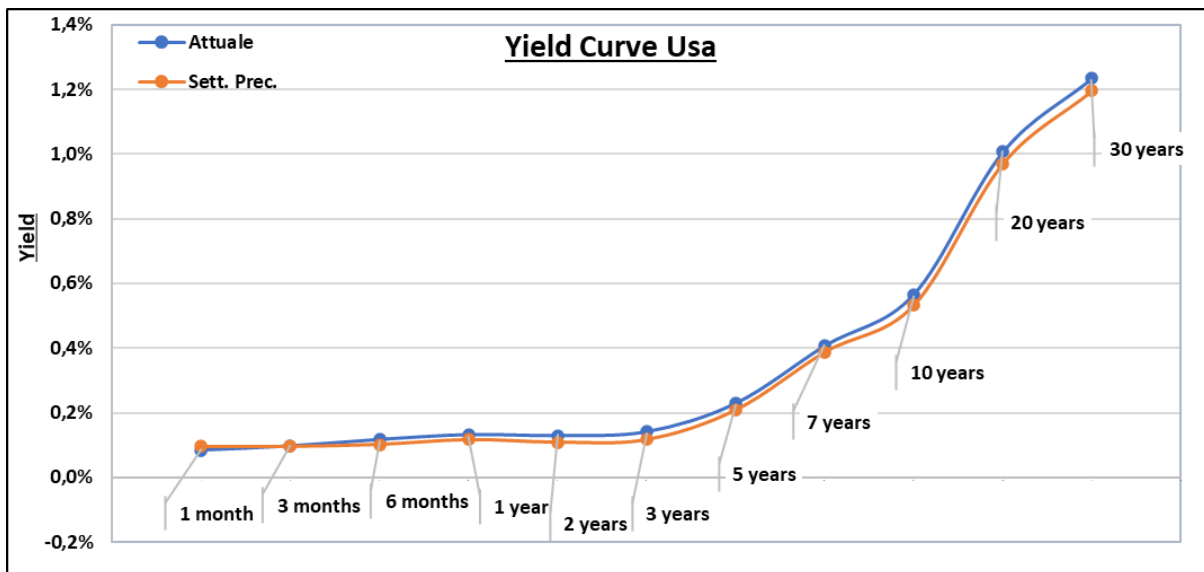
- Pendenza: curva in salita sulle prime 3 scadenze, poi in discesa; complessivamente è stabile;
- Valori medi: sono leggermente inferiori a quelli della scorsa settimana;
- Sentiment: leggermente Positivo ed in leggerissimo miglioramento.

Vediamo il Sentiment sull'Eurostoxx 50 basato sulla struttura a termine del Vstoxx Future:



- Pendenza: in salita sulle prime 3 scadenze; poi in discesa; complessivamente è stabile;
- Valori medi: mediamente in diminuzione rispetto alla scorsa settimana;
- Sentiment: leggermente Positivo ed in leggero miglioramento.

Aggiungo la curva dei rendimenti dei Bond Governativi Usa per valutare l'economia Usa:



- Pendenza: quasi piatta sulle prime 5 scadenze, poi in salita;
- Valori medi: sono in leggerissima salita rispetto alla scorsa settimana;
- Sentiment Economico: Neutrale e stabile.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket il Sentiment generale è da considerarsi leggermente Positivo per i Mercati Azionari; rispetto alla scorsa settimana la situazione è in leggerissimo miglioramento.

Venerdì il dato sulla Disoccupazione Usa è stato sopra le attese e aprì al 10,2% e meglio delle attese (10,5%). Ricordo che a gennaio era al 3,6%. Tuttavia i Mercati Azionari Usa sono su livelli pre-Covid (S&P500 a 3350) ed addirittura il Nasdaq ha fatto nuovi massimi assoluti.

Come sappiamo i Bond Governativi Usa rendono per la maggioranza meno dell'inflazione (attualmente allo 0,6%, ma in crescita). Inoltre i Bond a rating elevato scarseggiano, anche per l'acquisto della Fed. Se aggiungiamo che vi è molta liquidità (legata agli stimoli monetari della Fed) ecco spiegato un continuo acquisto di Azioni, soprattutto appartenenti al settore Growth (ovvero con alti tassi di crescita) e tra queste le più importanti sono nel settore delle nuove tecnologie e internet.

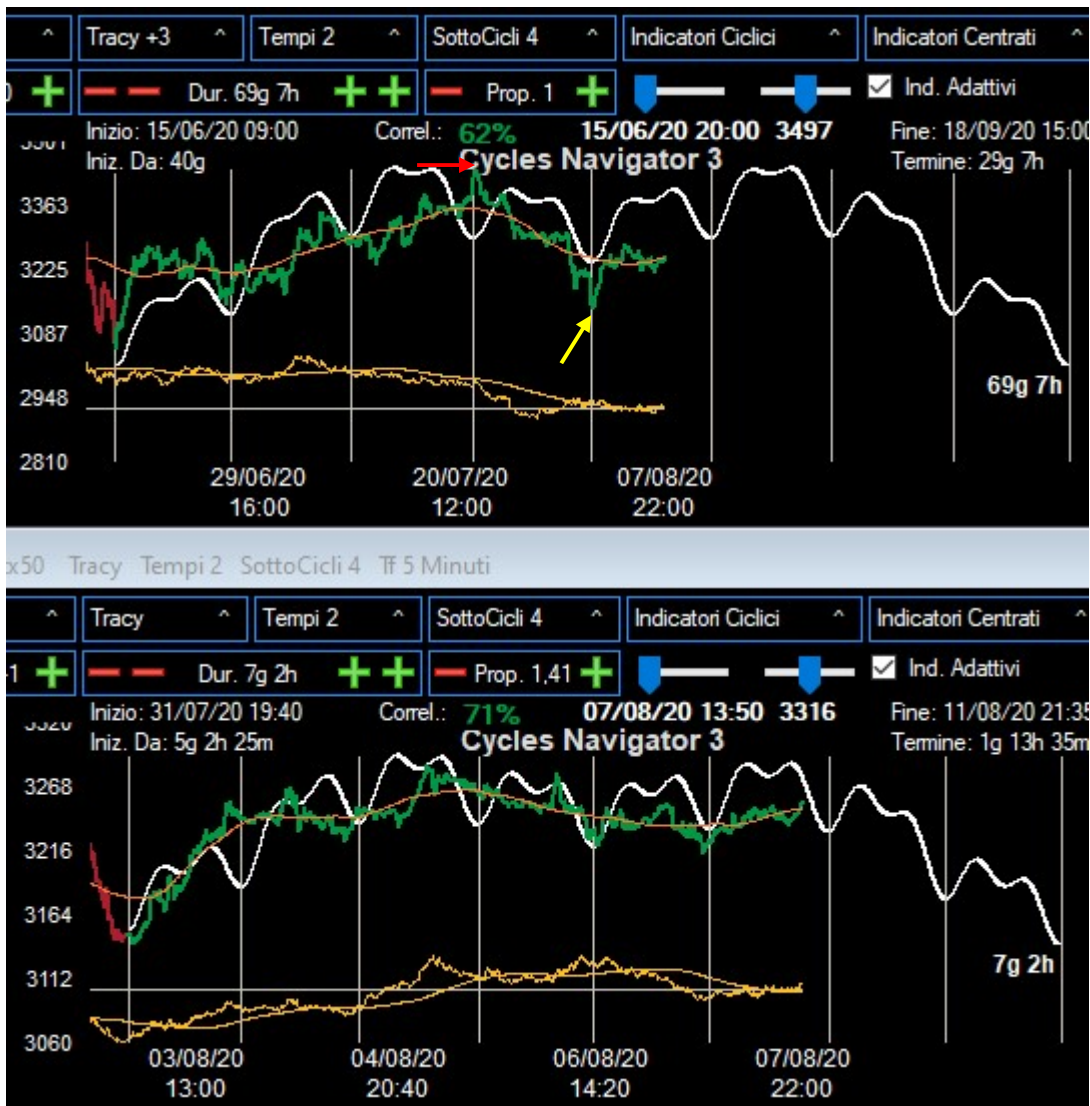
Vi è inoltre un fattore distorsivo legato ai buy back. Praticamente molte aziende utilizzano parte degli utili per comprare azioni proprie. Questo è abbastanza normale, ma negli Usa ha raggiunto degli eccessi. Tuttavia un certo numero di aziende si indebita (a tassi bassissimi) e con questo debito acquista azioni proprie. Questo è un effetto distorsivo del rialzo.

Aggiungo che l'ultima fase del rialzo azionario Usa (diciamo quella da inizio luglio) avviene con un Dollar Index che scende e pertanto il rialzo azionario è per la maggior parte legato ad acquisto con provenienza interna agli Usa.

L'Azionario Europeo per ora è in fase di indecisione ed è sorretto soprattutto dalla forza degli Usa. Penso che solo un evento esterno ai mercati e soprattutto legato alle tensioni Usa-Cina (in costante aumento) possa portare ad una correzione (anche decisa) dei mercati Usa e tutti gli altri a ruota.

Vediamo ora la Situazione Ciclica sui vari mercati che segue (chiusura del 7 agosto).

Partiamo da future Eurostoxx che vale di massima per i principali i mercati Europei:



Il grafico è realizzato con l'ultima versione del software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della spinta ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

Ciclo Trimestrale o Intermedio (figura in alto- dati a 1 ora) – ciclo partito in anticipo e con varie anomalie sul minimo del 15 giugno. Questo ciclo ha avuto una discreta forza sino al massimo del 21 luglio (vedi freccia rossa) ed è seguita una fase correttiva che ha probabilmente portato al minimo centrale del 31 luglio (vedi freccia gialla). Ora si potrebbe avere di leggero recupero (o lateralità) sino a circa il 18-19 agosto. Poi si potrebbe avere un graduale indebolimento per andare nella parte debole del ciclo.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – ciclo partito il 31 luglio sera, con anomalie sul ciclo precedente. Dopo un rialzo iniziale si è proseguiti in lateralità. Ci potrebbe essere 1 gg di lateralità e poi 1 gg di debolezza per andare alla chiusura ciclica. Tuttavia meglio attendere l'apertura di domattina, poiché vi sono varie anomalie cicliche.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo degli Indici Azionari (legati alle conformazioni Cicliche in atto) preferisco attendere l'apertura di lunedì (sino alle ore 9) per capirne meglio la dinamica - pertanto li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

Vediamo i 2 Cicli Trimestrali con sopra Dax e sotto FtseMib:



Per il **Dax** (figura sopra) siamo in linea con l'Eurostoxx e valgono le medesime conclusioni, anche se c'è una forza ciclica leggermente superiore.

Per il **FtseMib** (figura sotto) siamo in linea con il resto del Mercato Europeo con una correzione assai simile a quella dell'Eurostoxx; pertanto valgono le medesime considerazioni.

Vediamo ora il miniS&P500:



- Ciclo Trimestrale o Intermedio (figura in alto- dati ad 1 ora) – anche qui è corretta la partenza di un ciclo sul minimo del 15 giugno. Come ho evidenziato (vedi cerchio verde punteggiato) la fase iniziale è stata più stentata rispetto a quella sui mercati Europei. Tuttavia successivamente vi è stato un prolungato rialzo che tutt’ora prosegue. Il minimo del 30 luglio (vedi freccia gialla) sembra quello di metà ciclo. La fase mediamente rialzista potrebbe procedere sino al 18-19 agosto; poi è attesa una perdita di forza, ma sappiamo che l’incontro Usa-Cina del 15 agosto potrebbe pesare molto sui Mercati.

- Ciclo Settimanale (dati a 5 minuti) – ciclo il 30 luglio pomeriggio con forme ben differenti rispetto all’Europa. Si potrebbe avere 1 gg di indecisione e poi 1 gg di leggera debolezza per andare a chiudere il ciclo.

Passiamo ora ai Cicli sull’Euro/Dollaro (Forex e Future):



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – è partita una nuova struttura ciclica sul minimo del 19 (o 22) giugno. Come si vede la forza è notevolmente cresciuta dal 10 luglio (vedi freccia rossa) ed era difficile preventivare una tale intensità, anche se la prima parte di un ciclo è mediamente con maggior forza. Questa fase mediamente rialzista potrebbe durare sino a circa il 24 agosto – poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – è partito in tempi idonei il 28 luglio mattina ed ha avuto un andamento altalenante e contrastato. Potrebbe essere a fine ciclo, ma non vi sono conferme. Se partisse un nuovo Ciclo potremmo avere 2-3 gg a leggera prevalenza rialzista. Tuttavia vi sarebbero altre alternative cicliche.

Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:



N.B.: dall'8 giugno si è passati al contratto future settembre che quota 3 punti (qui chiamate figure) in più del contratto giugno- ciò ha portato un rialzo sul grafico che è solo fittizio (vedi ellisse gialla).

- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – è partito un nuovo ciclo (in anticipo) sul minimo del 5 giugno ed avuto una buona forza sino a fine mese, poi una lateralità. Dal 27 luglio è partito una nuova spinta e pertanto si potrebbe mettere lì la metà ciclo con una differente struttura rispetto a quella che sembrava sino a 7 gg fa; come ricordo spesso i cicli non hanno geometrie definite esattamente a priori.

Questa fase mediamente forte potrebbe durare sino a circa il 21 agosto- poi si valuterà. Chiaramente discese verso i minimi del 27 luglio muterebbero le forze cicliche in atto.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – sembra partito il 6 agosto mattina e non ha forza. Potrebbe avere 2 gg a leggera prevalenza rialzista- poi si valuterà.

Operatività (che personalmente sto seguendo)

- Il 29 luglio pomeriggio avevo aggiunto che in attesa delle decisioni della Fed una operazione idonea poteva essere quella bi-direzionale con acquisto di Strangle Stretto Asimmetrico sul miniS&P500.

L'idea di fondo era che nuovi stimoli monetari della Fed potevano spingere l'S&P500 verso nuovi massimi; all'opposto una delusione delle attese (e possibili tensioni internazionali) poteva portare dalla parte opposta.

È un'operazione che aveva senso su Opzioni miniS&P500 su scadenza settembre; il Nasdaq, che resta su massimi assoluti, meglio lasciarlo stare. L'operazione era:

meglio per miniS&P500 tra 3210 e 3230: acquisto Call settembre 3275- acquisto Put settembre 3125.

Al limite, per spendere meno si poteva allargare l'operazione con Call 3300 e Put 3075.

Di solito, al primo movimento direzionale (al ribasso o al rialzo) che produca un utile di circa il 15/20% (rispetto al costo dell'operazione) io la chiudo. In questo frangente mi accontenterei del 10%. Come scritto in settimana, per miniS&P500 oltre 3320 aveva senso chiudere l'operazione.

- Il 30 giugno mattina avevo aggiunto un'Operatività al ribasso (rischiosa visto i continui ripensamenti dei mercati azionari) che poteva essere dei Vertical Put debit Spread su scadenza agosto (o settembre) per vari Indici Azionari:

Ho ribadito che ciò rappresentava quello che Io intendo fare, ben sapendo i rischi che corro e come il mercato sia da 4 mesi che non corregge.

Vista la scadenza avanzata ho tenuto la posizione e poi ho attuato una gestione dinamica. Con la Put venduta che ha perso circa il 70% del valore l'ho chiusa. In questo modo la Put acquistata rimasta potrebbe portare ad utili più rapidi se vi saranno correzioni con crescite di Volatilità.

- L'8 maggio pomeriggio ho acquistato Put scadenza settembre su miniS&P500 e miniNasdaq, molto out of the money. Puntavo a guadagnare su rapide crescite di Volatilità. L'ho fatto anche sul Dax (acquisto Put settembre 6500). Chiaramente le operazioni sono in sofferenza, ma la scadenza è lontana. Come scritto il 12 giugno mattina, ho chiuso in perdita metà posizioni e mi sono spostato su scadenza dicembre scegliendo gli strike in modo da spendere quanto incassato. È stata una operazione conveniente in termini di fattore Volatilità e di fattore Tempo. Ora attendo sviluppi.

- Per l'Eur/Usd ho chiuso in varie fasi precedenti posizioni al rialzo con le Opzioni. Ora attendo almeno una correzione per assumere nuove posizioni al rialzo.

- Per il Bund ho chiuso in utile tutte le varie posizioni rialziste. Ora volevo aprire posizioni al rialzo, ma vorrei vedere almeno uno "scarico" sotto 175 punti.

ETF:

N.B.: i prezzi degli Etf hanno valori differenti dal sottostante. Pertanto metto i prezzi di ingresso che Io utilizzo sul sottostante.

- Dal 31 gennaio pomeriggio ho iniziato ad operare sul seguente ETF 3xshort sui Mercati Emergenti (Isin: IE00BYTYHM11), alla luce dell'irrealistico recupero soprattutto della Borsa di Shangai. Per miniS&P500 sopra 2950 (l'ho fatto il 25 maggio pomeriggio) ho acquistato questo Etf 3xshort sui Mercati Emergenti, tenendo il capitale per almeno altri 2 ingressi. Come avevo scritto sono entrato il 22 giugno mattina (quantità pari ad 1/2) tenendo come riferimento un miniS&P500 sopra 3050. Come scritto il 3 agosto mattina sono entrato ancora (con quantità pari ad 1/3 di quanto già detengo) su tale Etf per miniS&P500 è sopra 3250.

Metto come riferimento l'S&P500 poiché è chiaro per tutti, pur sapendo che la sua correlazione con l'Etf sopra menzionato non è elevata. Tuttavia eccessi rialzisti degli Usa possono portare ad eccessi rialzisti anche dell'ETF in questione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: LU1829218749). Ho fatto varie operazioni

gestendo dinamicamente la posizione (acquisto e vendita). Per valori ben sotto 143 (il 12 marzo) ho incrementato di 1/3 la posizione. Per valori sotto 125 ho incrementato ancora di 1/3. Come avevo scritto ho chiuso in utile 1/3 della posizione per valori oltre 141 (il 13 luglio). Per le restanti attendo.

- Per Etc long Crude Oil (Isin Crude Oil: GB00B15KXV33, ma anche sul Brent (Isin: JE00B78CGV99) sono entrato su vari livelli di prezzo sui vari ribassi che ci sono stati. Il 21 aprile ho liquidato metà posizione passando all'Etc sul Brent (mentre valeva circa 20\$). Come scritto, per Crude Oil sopra 31\$ ho liquidato metà posizioni (anche sul Brent). Per Crude Oil oltre 37\$ (l'8 giugno mattina) ho liquidato metà posizione (della rimanente) sia sul Crude Oil che sul Brent. Per Crude Oil oltre 40\$ (il 13 luglio) ho liquidato metà della posizione rimanente (sia sul Crude Oil che Brent).

- Etn Oro Physical Gold (Oro) (Isin: JE00B1VS3770), dicevo che ero disposto ad acquistare su delle correzioni sotto 1600\$; poi ho scritto che era meglio attendere. Ho acquistato il 18 marzo mattina per valori intorno a 1500\$ - tengo liquidità per almeno altri 2 ingressi, eventualmente anche sulla forza. Ho chiuso 1/4 della posizione per valori sopra 1900\$ (il 27 luglio). Ora attendo nuove opportunità.

- Più volte ho ribadito che era interessante l'Argento - Etn Physical Silver (Argento) (Isin: JE00B1VS3333). Ho iniziato ad acquistarlo per valori dell'Argento future intorno a 15,5 \$. Per valori oltre 17,2\$ ho liquidato in utile 1/3 della posizione. Per valori sopra 25\$ (il 4 agosto) ne ho chiuse ancora 1/3 in utile.

- Etn Physical Copper (Isin: GB00B15KXQ89), vista la forte discesa del Rame per valori sotto 2,6\$ (riferito al Rame e non all'Etf) ho acquistato il 6 febbraio questo Etf e poi ho incrementato su ulteriori ribassi. Come scritto il 12 giugno, per valori oltre 2,6\$ ho chiuso in utile 1/3 della posizione. Il 10 luglio mattina ho scritto che avrei chiuso ancora 1/3 della posizione iniziale per valori oltre 2,83\$. Per la restante attendo.

Rammento quanto segue sulle posizioni Operative: quanto scrivo riguarda metodologie sviluppate in molti anni. Che quanto riporto operativamente è quanto ho fatto ed intendo fare personalmente con il mio capitale, compatibilmente con le mie possibilità di tempo, denaro, propensione al rischio e conoscenze dei Mercati. C'è sempre un controllo del rischio nelle mie posizioni e pertanto fisso sempre uno Stop-Loss.

Quanto scrivo non costituisce una sollecitazione all'investimento ed al Trading in Strumenti Finanziari.